



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 del 04-06-2019

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, ex art. 3 comma 4, D.Lgs 118/201.

Il giorno quattro giugno duemiladiciannove, con inizio alle ore 16:25, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Sindaco	P
Broccia Luisa	Assessore	P
Gallus Serenella	Assessore	P
Cau Donato	Vice Sindaco	P
Murroni Stefano	Assessore	A

Presiede la seduta il Sindaco Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cristina Corda

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- l’articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati

residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui.

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto.

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

Tenuto conto che:

- a) con nota prot. n. 1165 del 25-01-2019 il responsabile del servizio finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento;
- b) con le seguenti determinazioni i vari responsabili dei servizi hanno determinato le risultanze del riaccertamento:
 - determinazione n. 71 del 14-03-2019 del responsabile dell'Area Sociale;
 - determinazione n. 58 del 14-03-2019 del responsabile dell'Area Amministrativa - Finanziaria;
 - determinazione n. 34 del 01-04-2019 del responsabile dell'Area Tecnica.

Visto il bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 17-02-2018.

Visto il bilancio di previsione 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 28-02-2019.

Ritenuto di provvedere in merito.

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2018, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- c) la variazione al bilancio provvisorio dell'esercizio 2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, trasmesso con nota prot. 6925 del 03/06/2019.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Unanime

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 348.100,39
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 476.778,02
Residui attivi reimputati	€ 212.734,32
Residui passivi reimputati	€ 1.074.192,23
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	€ 1.504.873,27
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.402.158,75
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	€ 432.503,13
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	€ 2.336.967,10
Maggiori residui attivi riaccertati	€ 13.032,61

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Di apportare al bilancio dell'esercizio 2018 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 255.007,97
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 821.330,23
FPV di spesa parte corrente	€ 196.639,20	
FPV di spesa parte capitale	€ 664.818,71	

Di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2019/2021 – Annualità 2019, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 196.639,20	
FPV di entrata di parte capitale	€ 664.818,71	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 58.368,77	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 156.511,52	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 255.007,97
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 821.330,23
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.076.338,20	€ 1.076.338,20

Di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018. (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 1.367.365,62, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 196.639,20
 FPV di spesa parte capitale € 1.170.726,42

Di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2018 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018.

Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 10-05-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 10-05-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Cristina Corda

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 06-06-2019 al 21-06-2019 reg. n. 804.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 06-06-2019

L'impiegato incaricato
